



# II MUNICIPALITÀ

AVVOCATA - MONTECALVARIO – MERCATO - PENDINO – PORTO - S. GIUSEPPE

## **REGOLAMENTO CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI, DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E DEGLI ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Municipale n. 3 del 08.03.2022

## **Art. 1 Istituzione e sede**

La Seconda Municipalità del Comune di Napoli (poi Municipalità 2), in ossequio ai principi stabiliti dall'art. 2 del d.lgs 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione, nonché al Regolamento delle Municipalità riconosce l'alto valore dell'associazionismo, promuovendo le attività come espressione dei principi di partecipazione, solidarietà e pluralismo istituisce la Consulta delle Associazioni, delle Organizzazioni di Volontariato e degli altri enti del Terzo Settore (d'ora in poi Consulta).

La Consulta collabora con la Municipalità 2 nel rispetto degli indirizzi fissati dalla stessa ed ha funzioni consultive e propositive così come sancito dall'art. 11 dello Statuto del Comune di Napoli.

La Consulta ha sede in Piazza Dante presso i locali della Municipalità 2 nel rispetto dei principi e dei criteri fissati dal Regolamento di ripartizione degli ambienti.

Il presente regolamento sostituisce integralmente il precedente approvato dalla scorsa consiliatura con deliberazione n. 35 del 4.11.2011 (e modificato in data 3.8.2012).

## **Art. 2 Finalità del regolamento**

Il presente Regolamento individua l'organizzazione, gli scopi e le norme a cui gli iscritti devono far riferimento per far parte dell'organo della Consulta

## **Art. 3 Natura del Regolamento**

La Consulta è costituita da tutte le associazioni, le organizzazioni di volontariato, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche e dagli altri enti del Terzo Settore esistenti e/o operanti sul territorio della Municipalità 2 che svolgono le seguenti attività:

- a. promozione culturale, artistica e paesaggistica;
- b. ricreative di interesse sociale, sportive e di tempo libero;
- c. turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- d. tutela dell'ambiente, del territorio, delle strade, dei parchi, delle aiuole, del mare, delle spiagge e della natura in generale;
- e. riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- f. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- g. servizi sociali, alloggi sociali, servizi alla persona;
- h. accoglienza e integrazione dei migranti;
- i. adozione internazionale;
- j. inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro;
- k. tutela degli animali, contro l'abbandono e il randagismo;
- l. tutela della salute, interventi e prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie e/o socio-assistenziali;
- m. educazione, istruzione e formazione extrascolastica, professionale, universitaria e post-universitaria;
- n. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- o. agricoltura sociale;
- p. sensibilizzazione contro tutte le discriminazioni;
- q. sensibilizzazione contro la violenza sulle donne;
- r. sensibilizzazione contro l'uso di droghe, alcool e fumo;
- s. sensibilizzazione del commercio equo e solidale;
- t. ogni altro tipo di ente del Terzo Settore previsto dal d.lgs 3 luglio 2017, n. 117.

La Consulta non ha fini di lucro, è apartitica, rispetta le diversità ideologiche, di culto, di opinione, di etnia di ciascun iscritto ad essa.

#### **Art. 4 Obiettivi, scopi ed attività**

La Consulta della Municipalità 2 ricopre un ruolo di consultazione e partecipazione. Nel dettaglio la Consulta:

- a. promuove la solidarietà attiva alla vita sociale con la realizzazione di progetti ed idee tese al miglioramento delle condizioni di vita dei quartieri rientranti nel territorio della Municipalità
- b. propone, attraverso gli eventi e le manifestazioni degli iscritti, un calendario di iniziative ispirate alle attività di cui all'art. 3 del presente regolamento; allo scopo di favorire il benessere e l'aggregazione degli abitanti della II Municipalità;
- c. dedica ampio spazio e sostiene attività di natura sociale per rendere attuabile il concetto di solidarietà sancito dalla Costituzione Italiana;
- d. si impegna nella valorizzazione del patrimonio presente nella Municipalità 2 e crea momenti di fruizione dei beni culturali;
- e. attiva il livello di partecipazione dei cittadini all'amministrazione della Municipalità;
- f. convoca assemblee pubbliche sui temi indicati nel presente articolo;
- g. istituisce sedi di confronto e coordinamento con altre consulte eventualmente presenti nelle altre Municipalità del Comune di Napoli.

#### **Art. 5 Dipartimenti e settori di iscrizione**

La Consulta si può comporre, altresì, in più dipartimenti sulla base delle specifiche attività svolte dagli iscritti alla Consulta riferibili ai punti elencati nell'art. 3.

La costituzione di due o più dipartimenti è affidata, previo parere del Comitato Direttivo, al Presidente della Municipalità 2.

Ogni dipartimento costituito deve necessariamente avere un referente nominato dall'Assemblea in seduta pubblica a scrutinio segreto fra coloro che si candidano; lo stesso sarà definito Vice Presidente della Consulta e sarà da sostegno al Presidente della Consulta nello svolgimento delle sue funzioni.

Possono proporre la costituzione di un dipartimento tutti i componenti del Comitato Direttivo e gli iscritti alla Consulta. La richiesta di costituzione non è vincolante per il Presidente della Municipalità 2.

Se durante la consiliatura viene costituito un dipartimento tutti gli iscritti dovranno necessariamente indicare in quale dipartimento intendono iscriversi. Se i dipartimenti sono costituiti prima delle iscrizioni i richiedenti l'iscrizione devono dichiarare in quale dipartimento intendono iscriversi.

#### **Art. 6 Istanza di iscrizione**

La Consulta è costituita durante la consiliatura con Decreto del Presidente della Municipalità 2.

I soggetti richiedenti dovranno presentare domanda di iscrizione firmata dal legale rappresentante ed indirizzata al Presidente della Municipalità 2, secondo le modalità stabilite da un bando pubblico.

La domanda dovrà contenere i seguenti elementi:

- a. oggetto sociale del richiedente;
- b. indicazione della sede e del Legale Rappresentante;
- c. copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- d. copia del documento di riconoscimento del Legale Rappresentante;
- e. dichiarazione di avere la sede legale all'interno della Municipalità 2 o di operare sul territorio della stessa;

- f. dichiarazione del Legale Rappresentante, ai sensi del DPR 445/2000, che non sussistono a suo carico né a carico degli associati procedimenti e/o provvedimenti penali ai sensi della normativa vigente e che il sottoscritto, né gli associati hanno liti pendenti in quanto parti di un procedimento civile ed amministrativo con il Comune di Napoli;
- g. curriculum Relazione dell'attività dell'ente richiedente e programma delle attività svolte e da svolgere nell'anno d'iscrizione;
- h. il Dipartimento, eventualmente costituito, nel quale si intende avviare l'iscrizione che deve risultare compatibile con l'oggetto sociale del richiedente.

#### **Art. 7 Valutazione dell'istanza di iscrizione**

La valutazione dell'istanza di iscrizione è di competenza di una Commissione nominata dal Direttore di Municipalità. Il numero dei componenti della suddetta Commissione non deve essere inferiore a tre di cui uno deve essere scelto tra il personale del Servizio Gestione Attività Territoriali. La Commissione trasmetterà l'esito della valutazione al Presidente della Municipalità, al Presidente della Commissione permanente consiliare competente, al Consigliere delegato ed all'Assessore al ramo. L'accoglimento comporterà l'iscrizione dell'associazione in un apposito elenco redatto e depositato presso la segreteria del Presidente della Municipalità. Il Presidente della Municipalità istituisce la consulta con proprio decreto.

L'eventuale mancato accoglimento dell'istanza sarà comunicato all'Associazione con motivazione entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli iscritti. Il ricorso dovrà essere indirizzato al Presidente della Municipalità entro 10 giorni dall'avvenuta comunicazione.

#### **Art. 8 Prerogative**

L'adesione alla Consulta è titolo preferenziale:

- a. per accedere ad interventi economici a sostegno di attività sociali o culturali;
- b. per l'utilizzo di immobili della Municipalità (subordinato alle disponibilità logistiche della Municipalità);
- c. per l'inserimento, in appositi spazi, di notizie riguardanti l'iscritto, ad esempio scheda informativa, calendario delle manifestazioni e delle iniziative;
- d. per stipulare convenzioni al fine di promuovere l'attuazione di programmi di interesse locale.

#### **Art. 9 Organi**

La Consulta è composta da

- a. Presidente della Consulta
- b. Assemblea della Consulta
- c. Vice Presidenti della Consulta (se costituiti i Dipartimenti)
- d. Comitato Direttivo;

La durata in carica degli organi della Consulta coincide con quella del Consiglio della Municipalità 2.

#### **Art. 10 Il Presidente della Consulta**

Il Presidente della Consulta è eletto nella prima seduta dell'Assemblea della Consulta, convocata dal Presidente di Municipalità, in seduta pubblica a scrutinio segreto alla quale siano presenti almeno il 50% più uno delle Associazioni.

Possono presentarsi, presso la Segreteria del Presidente della Municipalità, autocandidature o proposte di candidature entro 7 giorni dalla convocazione della prima adunanza

Il Presidente è il rappresentante ufficiale della Consulta; convoca, presiede e coordina le riunioni dell'Assemblea della Consulta, cura la programmazione e la formazione degli ordini del giorno, stabilisce i collegamenti fra Consulta e Municipalità e adotta i provvedimenti necessari per il corretto funzionamento dell'organo. E' in carica per tutto il periodo della consiliatura.

### **Art. 11    Assemblea degli iscritti**

L'Assemblea è composta dal Presidente della Consulta che la presiede, dagli altri componenti del Comitato direttivo e dai legali rappresentanti (o dai loro delegati) degli iscritti alla Consulta.

Ogni iscritto che fa parte dell'Assemblea ha diritto a un voto.

Potranno essere, inoltre, invitati a partecipare sia dal Comitato Direttivo, sia dai componenti dell'assemblea, singoli gruppi o associazioni in qualità di esperti ed uditori, senza diritto di voto. L'Assemblea potrà organizzarsi anche in gruppi di lavoro (ogni gruppo di lavoro avrà un coordinatore che si occuperà del coordinamento interno, della redazione dei verbali, di ordinare e conservare la documentazione prodotta) a cui potranno partecipare esperti del settore a titolo gratuito e senza diritto di voto.

Istituita la Consulta il Presidente della Consulta , convoca l'Assemblea, secondo le modalità di cui all'art. 13 del presente regolamento.

Il Presidente della Consulta convoca periodicamente l'assemblea ordinaria.

Il Presidente della Consulta può convocare, altresì, assemblee straordinarie nei seguenti casi:

- a. richiesta scritta da parte di un quinto dei membri dell'Assemblea degli Iscritti;
- b. richiesta scritta da parte del Consiglio e dell'Amministrazione della Municipalità che provvederanno ad informare la Consulta fornendo la documentazione necessaria alla discussione;
- c. scarsa e mancata attività dei gruppi di lavoro di cui al presente articolo

### **Art. 12    Il Comitato Direttivo: funzione, composizione e compiti**

Il Comitato Direttivo è organo esecutivo e di coordinamento della Consulta. *Esso è rappresentativo dei vari settori di attività e delle diverse realtà associative presenti nell'ambito della Consulta. E' composto da 6 membri, eletti dall'Assemblea, e dura in carica 2 anni e sei mesi. Il Comitato Direttivo è eletto dall'Assemblea fra i rappresentanti delle Associazioni iscritte alla Consulta.*

Il Comitato Direttivo viene eletto dall'Assemblea della Consulta, entro i 10 gg. successivi all'elezione del Presidente, in seduta pubblica a scrutinio segreto, con il quorum dei partecipanti al voto e le modalità previste all'art. 10.

Le proposte di candidatura vanno presentate per iscritto al Presidente della Consulta almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Risultano eletti nel Comitato Direttivo i sei candidati che ottengono il maggior numero di voti e in caso di parità, il candidato più anziano

Il Comitato Direttivo è composto, altresì, dal Presidente della Consulta (che lo presiede), dal Presidente della Municipalità 2 (o suo delegato), dal Consigliere municipale delegato, dal Presidente della Commissione consiliare municipale competente, dall'Assessore municipale al ramo e dal Direttore della Municipalità 2

I compiti principali del Comitato Direttivo sono i seguenti:

- a. chiede di convocare le assemblee della Consulta;
- b. propone la programmazione e la formazione degli odg;
- c. propone provvedimenti per il corretto funzionamento della Consulta;

- d. valuta l'istanza di iscrizione;
- e. valuta ed emette provvedimenti disciplinari;
- f. valuta e risolve le controversie;
- g. valuta ed interpreta il presente regolamento.

La competenza del Comitato Direttivo sulle predette materie ha carattere esclusivo e le sue decisioni sono inappellabili. Restano ferme le competenze del giudice ordinario in ogni altro campo e in particolare in tema di accertamento delle responsabilità civili e penali e di risarcimento del danno.

### **Art. 13 Convocazione della prima riunione dell'assemblea della consulta**

La comunicazione della prima convocazione della Consulta avverrà attraverso comunicazioni via mail agli iscritti della newsletter e pubblicazione sul sito Internet della Municipalità 2. Nella comunicazione saranno indicate le modalità e i termini per accreditarsi nella Consulta.

### **Art. 14 Validità delle sedute dell'assemblea e deliberazioni**

La seduta della Consulta si apre all'ora fissata nell'avviso di convocazione e si considera validamente costituita quando dal verbale risultano presenti la maggioranza dei componenti aventi diritto di voto. Non sono ammesse deleghe ad altri iscritti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono assunte con maggioranza semplice.

### **Art. 15 Iscrizione successiva**

È possibile iscriversi alla Consulta anche successivamente al termine di presentazione inserito nell'avviso pubblico di iscrizione e per tutta la durata della consiliatura. La valutazione dell'istanza di iscrizione è rimessa alla Commissione prevista dall'art.7 del presente regolamento.

### **Art. 16 Fatti sanzionabili**

Si procede disciplinarmente nei confronti dell'iscritto che:

- a. non osservi la legge, il presente regolamento e le deliberazioni degli organi della Consulta;
- b. tenga comportamenti non conformi all'immagine e alle finalità del Comune di Napoli, della Municipalità 2 e della Consulta.

### **Art. 17 Comunicazioni periodiche**

Ogni anno, entro il 31 dicembre, devono pervenire al Presidente della Consulta eventuali variazioni relative ai nominativi dei componenti della Consulta. Inoltre, gli iscritti alla Consulta, devono far pervenire mediante dichiarazione scritta le eventuali variazioni intervenute nell'entità del corpo sociale o delle cariche sociali e le eventuali modifiche apportate allo statuto.

A cadenze semestrali il Presidente della Consulta relaziona al Presidente della Municipalità 2 ed al il Consiglio della Municipalità 2 sull'andamento dei lavori della Consulta.

### **Art. 18 Cancellazione degli iscritti dalla Consulta e dimissioni dei membri**

Costituisce causa di cancellazione di un iscritto dalla Consulta il non aver partecipato almeno alla metà delle riunioni dell'assemblea e l'aver posto in essere atti o attività contrarie a norme di ordine pubblico o di buon costume. La cancellazione avverrà in seguito a verifica annuale.

Il Presidente della Municipalità 2 può in qualsiasi momento sottoporre al Consiglio della Municipalità 2 la richiesta di scioglimento della Consulta o di revoca della nomina del suo

Presidente quando l'operato della stessa non risulti conforme alle linee programmatiche approvate dalla Municipalità 2.

Nel caso di dimissioni, impedimento o decadenza del Presidente della Consulta si procede ad elezione di un nuovo Presidente. Le dimissioni vanno presentate al Presidente della Municipalità 2. Le dimissioni di un iscritto dalla Consulta dovranno pervenire al Presidente della Consulta.

#### **Art. 19    Esclusione compensi**

La partecipazione alla Consulta cittadina è gratuita. Non sono corrisposti compensi né rimborsi per la collaborazione ai lavori, per la presenza alle riunioni, per l'assunzione di incarichi.

#### **Art. 20    Modifiche regolamento**

L'assemblea degli Iscritti può proporre pareri non vincolanti sulle modifiche da adottare al presente regolamento.

Ogni modifica del presente regolamento dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio di Municipalità, previo parere della Commissione competente.